

iPol



a pagina 2 **MONETIZZAZIONE DEL CONGEDO ORDINARIO MATURATO E NON FRUITO**
 MOBILITA
 STRAORDINARI

a pagina 3 **REPARTI MOBILI INCONTRO COL CAPO**



EDITORIALE DI PIETRO COLAPIETRO

Contro le mafie e dalla parte delle vittime

Essere in piazza con Libera contro le mafie e accanto ai parenti delle vittime, molte delle quali lavoratrici e lavoratori in divisa, per noi del Silp Cgil è normale. Fa parte del nostro DNA di poliziotti democratici, di sindacalisti Cgil, di cittadini che hanno come faro la legalità e la Costituzione. Una piazza bellissima, quella del Circo Massimo a Roma, coincide con l'avvio della primavera. Segno di rinascita e cambiamento in molte culture e tradizioni. L'abbraccio finale con Don Ciotti ha rappresentato il senso del tutto, un uomo che a quasi 80 anni riesce a parlare con passione per oltre un'ora senza risparmiare nessuno. Perché le mafie godono ancora di troppi appoggi e connivenze. Godono anche di silenzi. Bellissime le sue parole dedicate alle forze di polizia con le quali chiudo nel modo migliore questo mio editoriale:

"Gli errori di alcuni non possono farci dimenticare la dedizione e il coraggio di tutti gli altri. Qui su questa piazza ci sono i papà, le mamme, le mogli, i figli, i parenti di tanti agenti della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, dei Vigili locali che hanno perso la vita, abbiamo sempre il dovere di distinguere per non confondere"
 (Don Luigi Ciotti - Libera)



IL SEGRETARIO GENERALE

Monetizzazione del congedo ordinario maturato e non fruito

L'INTERVENTO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 24/P/2024

Roma, 21 marzo 2024

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
c.a. Direttore, V. Pref. De Bartolomeis
Roma

OGGETTO: **Monetizzazione del congedo ordinario maturato e non fruito.**

La Corte di Giustizia dell'Unione europea con la sentenza n. 218/22 del 18 gennaio 2024 ha posto una pietra miliare e tombale sulla travagliata e vituperata questione della cd. "monetizzazione delle ferie non godute" da parte dei dipendenti pubblici italiani, tra i quali spiccano gli appartenenti alle Forze di Polizia e, in questa particolare sede, quelli della Polizia di Stato.

L'articolo 5 del decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95 - rubricato «Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni», al comma 8 prevede quanto segue:

«Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile. Il presente comma non si applica al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie».

In buona sostanza veniva sancito che le ferie, i riposi e i permessi che spettano al personale della pubblica amministrazione dovessero essere fruiti obbligatoriamente e non era possibile sostituirli con dei trattamenti economici.

La norma, con palesi finalità di contenimento della spesa pubblica in danno dei lavoratori, è stata ritenuta dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea INCOMPATIBILE CON IL DIRITTO COMUNITARIO.

«Come dichiarato dalla Corte, l'articolo 7, paragrafo 2, della direttiva 2003/88 non assoggetta il diritto a un'indennità finanziaria ad alcuna condizione diversa da quella relativa, da un lato, alla cessazione del rapporto di lavoro e, dall'altro, al mancato godimento da parte del



lavoratore di tutte le ferie annuali cui aveva diritto alla data in cui detto rapporto è cessato. Ne consegue, conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, della direttiva 2003/88, che un lavoratore, che non sia stato in condizione di usufruire di tutte le ferie annuali retribuite prima della cessazione del suo rapporto di lavoro, ha diritto a un'indennità finanziaria per ferie annuali retribuite non godute. A tal fine è privo di rilevanza il motivo per cui il rapporto di lavoro è cessato.»

Il dipendente, pertanto, perde il diritto alla monetizzazione delle ferie non fruito solo e soltanto quando vi rinuncia spontaneamente.

Quindi è richiesto e deve essere dimostrato che il lavoratore sia stato sollecitato e informato in maniera adeguata dal datore di lavoro, nonché posto nelle condizioni di fruire effettivamente dei giorni di ferie, altrimenti avrà diritto a riceverne il compenso sostitutivo.

Alla luce di quanto sopra le circolari in materia, da ultimo nota la ministeriale della Direzione Centrale per le Risorse Umane n. 333-G/Div.1^ Prot. 0014223 del 28 maggio 2019, sono da ritenersi non solo obsolete ma definitivamente superate dalla recente pronuncia dei giudici europei.

Anche al fine di evitare onerosi contenziosi dall'esito noto *ab origine*, fonte di potenziali danni erariali oltre che di esborsi e patimenti per il dipendente, si chiede di emanare, con la dovuta tempestività, nuove disposizioni che, in attuazione del *decisum* sovranazionale, consentano agli Uffici la liquidazione agli interessati delle somme loro spettanti per i giorni di congedo maturati e non fruiti prima della cessazione, a qualsiasi titolo, del servizio nella Polizia di Stato.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il SEGRETARIO GENERALE
(Pietro COLAPIETRO)

Pietro Colapietro

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it

22

Mobilità

SUL NOSTRO SITO INTERNET ABBIAMO PUBBLICATO LE TABELLE RELATIVE AL NUMERO DI DOMANDE DI TRASFERIMENTO PER SEDE PRESENTATE DAL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CARRIERE E AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO - II SEMESTRE 2023 - BOLLETTINO UFFICIALE DEL 19 MARZO 2024.

Straordinari

SONO DISPONIBILI LE CIRCOLARI RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI ULTIME SUL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO: REGISTRAZIONE SISTEMA P.S. PERSONALE CERTIFICAZIONE STRAORDINARIO ECCEDENTE E RENDICONTAZIONE STRAORDINARIO PERSONALE DIRIGENTE. CIRCOLARI DISPONIBILI SUL NOSTRO SITO CHE SONO OGGETTO DI ATTENZIONE E VALUTAZIONE DA PARTE DEL SILP CGIL.

Reparti Mobili, accolta la richiesta del Silp Cgil per un incontro col Capo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^

Roma, data protocollo

OGGETTO: Tavolo per l'ottimizzazione dell'organizzazione e dell'operatività dei Reparti Mobili della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP =ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP =ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP =ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP =ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE =ROMA=
FSP POLIZIA DI STATO-ES-LS- CONSAP-M.P. =ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL =ROMA=

Come anticipato per le vie brevi, si conferma che giovedì 4 aprile p.v. alle ore 13.00 circa, presso la "Sala Europa" dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, via Panisperna n. 200, si riunirà il Tavolo di lavoro in oggetto indicato.

Si resta in attesa di conoscere i nominativi dei partecipanti all'incontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 16/P/2024

Roma, 29 febbraio 2024

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prof. Vittorio Pisani

Roma

OGGETTO: **Reparti Mobili della Polizia di Stato, richiesta incontro.**

Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza,

le polemiche e lo scontro politico degli ultimi giorni sui temi dell'ordine pubblico mortificano e non poco lo straordinario e diurno lavoro, fatto di impegno e professionalità, delle colleghe e dei colleghi dei Reparti Mobili.

Più volte abbiamo portato all'attenzione del Dipartimento della pubblica sicurezza una serie di problematiche che queste lavoratrici e questi lavoratori in divisa vivono sulla propria pelle, che riguardano la gestione dei servizi e delle modalità di impiego, unitamente all'organizzazione e al benessere del personale.

Le chiediamo pertanto un incontro, al fine di poter trovare, oggi più che mai, soluzioni condivise e soprattutto cogenti in tempi ragionevolmente rapidi.

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pietro COLAPIETRO)



**Il nostro contatore è implacabile
Da oltre due anni
siamo senza Contratto**



Contratto non dirigenti SCADUTO da 811 giorni

**E per i dirigenti siamo
a oltre 6 anni senza firma
del primo Accordo**



Contratto dirigenti non sottoscritto da 2272 giorni



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel. 06.4927111